

EDIZIONE 2020

# FIRENZE RESTAU RA



**BANDO per il sostegno  
al restauro di beni mobili  
di interesse storico-artistico  
della Diocesi di Firenze**

# INDICE

## EDIZIONE 2020

**PUBBLICAZIONE  
DEL BANDO**  
13 aprile 2020

**SCADENZA CALL**  
25 maggio 2020

un progetto di



In collaborazione con

**ARCIDIOCESI DI FIRENZE**

4	<b>PREMESSA: IL CONTESTO ATTUALE</b>
6	<b>1. IL BANDO: sostegno al restauro di beni mobili di interesse storico-artistico della Diocesi di Firenze</b>
7	1.1 Obiettivi
7	1.2 Oggetto e risorse
7	1.3 Area territoriale di intervento
8	<b>2. LINEE GUIDA</b>
9	2.1 Destinatari del Bando e soggetti ammissibili
9	2.2 Ammissibilità delle iniziative proposte
10	2.3 Ammissibilità delle spese e disposizioni finanziarie
11	2.4 Modalità di presentazione della domanda
12	2.5 Composizione del dossier di progetto
13	2.6 Selezione e criteri di valutazione
14	2.7 Commissione valutatrice
15	2.8 Modalità di comunicazione degli esiti del bando
15	2.9 Modalità di erogazione del contributo
16	2.10 Manleva e responsabilità
17	2.11 Obblighi dei beneficiari, rinunce e revoca
17	2.12 Attività di comunicazione dei progetti vincitori
19	<b>3. FASI DEL BANDO E TIME LINE</b>
	FASE I: Apertura e scadenza del bando
	FASE II: Selezione e pubblicazione dell'elenco dei vincitori
	FASE III: Avvio e termine dei progetti
20	<b>4. PRIVACY E TRATTAMENTO DATI</b>
20	<b>5. INFORMAZIONI E CONTATTI</b>

## PREMESSA: IL CONTESTO ATTUALE

### FIRENZE RESTAURA

Firenze è uno scrigno di bellezza. I suoi palazzi, le sue chiese, i suoi edifici civici, l'intero contesto urbano e paesaggistico che la caratterizza la rendono la città unica che tutto il mondo conosce e ammira. Il suo immenso patrimonio artistico, valore da tutelare e preservare contro le ingiurie del tempo e dell'incuria, rappresenta non solo un'eredità da tramandare alle generazioni future ma la vera identità culturale e civile della città.

Questo patrimonio, tangibile e intangibile, si rivela nella molteplicità del tessuto urbano fiorentino, tra le strade e i vicoli del centro storico: in particolare le chiese, edifici di culto fruibili dall'intera comunità, racchiudono testimonianze stratificate nel tempo e diversificate nel linguaggio stilistico e nei materiali che le compongono.

Emerge, quindi, la necessità di tutelare questa ricchezza fatta di artisti celebri o meno noti ma anche di manufatti rari che sono testimonianza irrinunciabile del valore intrinseco di questo patrimonio sia dal punto di vista culturale che da quello di studio della storia dell'arte, sia in relazione alla valenza religiosa che a quella antropologica, spesso riferimento prezioso per la comunità cittadina.

Le diocesi italiane e gli istituti culturali ecclesiastici conducono dal 2009 il censimento sistematico del proprio patrimonio storico/artistico, architettonico, archivistico e librario. Questa attività, esitata nel portale "BeWeB"<sup>1</sup>, oltre che la schedatura di migliaia di opere e di oggetti d'arte, sta consentendo la verifica anche dello stato di conservazione di questo immenso patrimonio, spesso a rischio non per incuria di chi ne detiene la proprietà ma per la mancanza di fondi che spesse volte caratterizza le piccole realtà religiose cittadine.

Anche l'Arcidiocesi di Firenze ha iniziato nel 2009 l'inventario di tutti i suoi beni culturali ecclesiastici mobili: un imponente lavoro, che ha esitato in oltre 240mila schede di opere d'arte provenienti da quasi 1.000 edifici ecclesiastici presenti sul territorio diocesano della città di Firenze.

<sup>1</sup> Il progetto "BeWeB-Beni ecclesiastici in web", è la vetrina che rende visibile il lavoro di censimento sistematico del patrimonio storico e artistico, architettonico, archivistico e librario portato avanti dalle diocesi italiane e dagli istituti culturali ecclesiastici sui beni di loro proprietà (<https://beweb.chiesacattolica.it>).

# 1

## II BANDO:

sostegno al restauro  
di beni mobili  
di interesse storico-artistico  
della Diocesi di Firenze



### FIRENZE RESTAURA

7

#### 1.1 OBIETTIVI

A partire dalle premesse di cui sopra Fondazione CR Firenze indice per il 2020 la seconda edizione del Bando **Firenze Restaura**, al fine di favorire la manutenzione, la conservazione, la valorizzazione e la conoscenza del patrimonio artistico sacro di Firenze e dell'area metropolitana, specificatamente riguardo ai beni mobili.

- sostenere la conservazione e la tutela del patrimonio storico artistico sacro diffuso sul territorio di Firenze e dell'area metropolitana
- contribuire, laddove possibile, alla trasmissione di know how nel settore del restauro

#### 1.2 OGGETTO E RISORSE

Il Bando sosterrà la realizzazione di interventi di restauro e manutenzione di beni mobili di interesse storico artistico di proprietà degli enti religiosi compresi nell'area territoriale di intervento individuata dal presente Bando.

A tal fine Fondazione CR Firenze mette a disposizione un importo complessivo pari a **€ 300.000**, ripartito in contributi a fondo perduto di natura economica per la realizzazione dei progetti selezionati come vincitori, fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

Le proposte progettuali che verranno ritenute valide e quindi ammesse sulla base dei requisiti formali individuati e sui criteri di valutazione stabiliti dalla procedura di seguito descritta, beneficeranno di un contributo a fondo perduto compreso **tra un minimo di € 5mila ed un massimo di € 20mila**.

Il contributo non potrà superare l'80% del costo complessivo del progetto.

#### 1.3 AREA TERRITORIALE DI INTERVENTO

Le attività e le iniziative proposte devono realizzarsi nel territorio relativo al Comune di Firenze e all'area metropolitana di Firenze.

# 2

## LINEE GUIPA



### FIRENZE RESTAURA

#### 2.1 DESTINATARI DEL BANDO E SOGGETTI AMMISSIBILI

Il Bando si rivolge a **enti religiosi**, compresi nel territorio di intervento indicato, che siano proprietari dei beni mobili di interesse storico-artistico da restaurare. Tali Enti possono partecipare direttamente, in quanto proprietari del bene oggetto del restauro o, qualora consentito dalla normativa vigente, in quanto autorizzati con delega dalla proprietà stessa. Ogni Ente può presentare un solo progetto. Sono esclusi dalla partecipazione al bando enti a venti fini di lucro, imprese di qualsiasi natura e le persone fisiche, sia che rappresentino la proprietà del bene da restaurare, sia come Enti propositivi del progetto.

#### 2.2 AMMISSIBILITÀ DELLE INIZIATIVE PROPOSTE

Sono ammessi alla valutazione i progetti che riguardano il restauro di uno o più beni mobili conservati presso le chiese fiorentine, per le quali è garantita l'esposizione al pubblico, che rientrano nelle seguenti categorie di beni:

- Dipinti su tela e su tavola
- Sculture lignee, lapidee, bronze, e modellata in cera e cartapesta
- Stucchi
- Terrecotte e terrecotte invetriate
- Commesso di pietra dura
- Scagliola
- Paramenti liturgici tessili e paliotti
- Arredi lignei
- Volumi religiosi e opere su carta
- Oggetti di oreficeria sacra e reliquiari
- Apparati decorativi pittorici

I progetti devono possedere i seguenti requisiti:

- A. il bene deve essere, o deve essere stato, dal punto di vista storico, parte del patrimonio di un ente ecclesiastico parte del Comune di Firenze;
- B. i beni oggetto del restauro devono essere esposti al pubblico al termine dei lavori;
- C. qualora l'iniziativa preveda l'intervento su più beni, sarà necessario, da parte del soggetto richiedente, giustificare la selezione delle opere e il legame tra esse dimostrando di aver adottato dei criteri rigorosi e scientifici;
- D. le attività oggetto della richiesta dovranno di norma realizzarsi entro 12 mesi dall'assegnazione del contributo (un'eventuale proroga dovrà essere concordata con gli uffici competenti).

### 2.3 AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE E DISPOSIZIONI FINANZIARIE

Il contributo a fondo perduto erogabile dalla Fondazione per ogni singolo progetto di restauro è compreso tra un minimo di € 5.000,00 e un massimo di € 20.000,00 (eventuali oneri fiscali inclusi); in ogni caso l'importo erogato non potrà superare l'80% del costo complessivo del progetto.

Inoltre si specifica che:

- è condizione obbligatoria che i progetti prevedano un **cofinanziamento** da parte del soggetto richiedente pari ad almeno il 20% del budget complessivo dell'iniziativa. Tale cofinanziamento potrà essere costituito da risorse interamente messe a disposizione dal richiedente e/o acquisite da altri finanziatori, nella forma di:
  - ▶ acquisizioni in denaro ottenute da altri enti pubblici o privati in qualità di cofinanziatori del progetto;

- ▶ risorse proprie a disposizione del soggetto richiedente stesso.
- per la rimanente **parte di contributo richiesto a Fondazione CR Firenze** (80% sul costo complessivo del progetto) non saranno considerati ammissibili i costi relativi al personale interno al soggetto richiedente nonché le voci generali di funzionamento ordinario della struttura e interventi strutturali ad edifici, né costi relativi a pubblicazioni di volumi, cataloghi, convegni, conferenze, dibattiti.

Si sottolinea la necessità che i restauratori individuati dal soggetto richiedente per la realizzazione dei restauri (siano essi liberi professionisti o riuniti in cooperative o società) dovranno essere figure che la normativa vigente abilita all'esercizio di attività professionali in materia di restauro su beni culturali mobili (**cfr. <https://dger.beniculturali.it/professioni/restauratori-di-beni-culturali/>**).

### 2.4 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La presentazione delle domande di partecipazione avverrà in formato elettronico mediante l'apposita procedura ROL attivata sul sito internet [www.fondazionecrfirenze.it](http://www.fondazionecrfirenze.it) nella sezione BANDI TEMATICI, entro e non oltre il 25 maggio ore 17.00 (salvo eventuali proroghe in corso d'opera debitamente comunicate).

Per poter accedere all'apposita piattaforma è necessario recuperare i propri dati di registrazione (user e password) in caso di enti già registrati; in caso di enti non registrati è necessario procedere ex novo seguendo le indicazioni della guida scaricabile dal sito web istituzionale ([www.fondazionecrfirenze.it/wp-content/uploads/2016/11/Iter\\_di\\_accesso\\_domandeROL.pdf](http://www.fondazionecrfirenze.it/wp-content/uploads/2016/11/Iter_di_accesso_domandeROL.pdf)) e inserendo i dati/documenti obbligatori richiesti (statuto e atto costitutivo, carta di identità del legale rappresentante, ecc).

Copia cartacea del "modello scheda" generato dalla procedura ROL, firmato in originale dal legale rappresentante dell'ente richiedente dovrà inoltre essere obbligatoriamente consegnata entro la data di scadenza del bando, tramite raccomandata A/R oppure tramite PEC.

## 2.5 COMPOSIZIONE DEL DOSSIER DI PROGETTO

Si specifica di seguito la documentazione richiesta dalla procedura ROL e necessaria per partecipare al Bando:

a) PROGETTO da compilare on-line, non superando il numero di battute specificato nel dashboard, articolato in:

- ▶ Descrizione generale
- ▶ Analisi di contesto
- ▶ Obiettivi generali e specifici
- ▶ Azioni proposte
- ▶ Destinatari
- ▶ Risultati quantitativi e qualitativi e impatti attesi

b) BUDGET DI PROGETTO da compilare on-line secondo le voci richieste nel dashboard, in particolare:

- ▶ Costo totale del progetto
- ▶ Importo richiesto a Fondazione CR Firenze
- ▶ Mezzi propri dell'ente richiedente
- ▶ Eventuali cofinanziamenti ottenuti
- ▶ Elenco delle spese totali per la realizzazione del progetto

c) DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DA ALLEGARE

- ▶ Relazione storico artistica dell'opera/e oggetto di intervento;
- ▶ Descrizione dello stato conservativo attuale;
- ▶ Intervento di restauro proposto;
- ▶ Documentazione fotografica in formato jpg/tif 300 dpi da inviare we transfer prima del restauro che deve essere utilizzabile ai fini di documentare il risultato del restauro
- ▶ Attività di valorizzazione dell'opera presso la comunità;
- ▶ Documento attestante il titolo di proprietà del bene o delega della proprietà ad intervenire;
- ▶ Autorizzazioni delle Soprintendenze competenti (non antecedenti a 5 anni);
- ▶ Nulla Osta dell'Ufficio Beni Culturali Ecclesiastici della Diocesi alle Soprintendenze competenti per il rilascio delle necessarie autorizzazioni;
- ▶ Curriculum vitae e qualifiche professionali della ditta o del libero professionista individuato per la realizzazione degli interventi;
- ▶ Form "Quadro economico di dettaglio".

## 2.6 SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le domande e i progetti pervenuti dovranno rispettare i seguenti requisiti formali:

- ▶ Rispetto dei termini di scadenza del Bando per l'inoltro della domanda;
- ▶ Completezza dei contenuti richiesti e regolarità della documentazione prodotta;
- ▶ Sussistenza dei requisiti formali e delle condizioni di partecipazione indicati;
- ▶ Coerenza con i temi, gli obiettivi e le finalità indicate dal Bando.

I progetti che avranno superato la verifica formale saranno valutati in un'unica fase e in base ai criteri specificati di seguito:

a) Rilevanza e qualità della proposta progettuale:

- ▶ Valore artistico- storico e cultuale dell'oggetto del restauro;
- ▶ Livello di degrado delle opere oggetto del restauro;
- ▶ Capacità di contribuire all'avanzamento della ricerca in ambito storico artistico e sulla storia dell'ente proprietario del bene restaurato;
- ▶ Competenze dei restauratori coinvolti (certificata da qualifica e/o da esperienza professionale documentata)
- ▶ Innovazione nel campo della sperimentazione di nuove tecniche di restauro.

b) Impatto culturale e sociale:

- ▶ Capacità del progetto di valorizzare l'identità culturale locale e la tradizione artistica locale;
- ▶ Inserimento del progetto in programmi più ampi di valorizzazione e fruibilità dei beni restaurati e del luogo che li accoglie;
- ▶ Capacità dell'intervento di integrarsi nei piani di recupero e valorizzazione del patrimonio storico/artistico diffuso.

### c) Fattibilità economica e finanziaria:

- ▶ Congruità e coerenza del dimensionamento economico degli interventi previsti rispetto ai risultati e agli impatti attesi
- ▶ Capacità di raggiungere una soglia minima per una quota in autofinanziamento del progetto;
- ▶ Presenza di cofinanziamenti di varia natura da parte di altri enti, associazioni, sponsor, ecc;
- ▶ Predisposizione di strategie di potenziamento della raccolta fondi a supporto del progetto, con l'attivazione di strumenti come il “crowdfunding” o simili.

### 2.7 COMMISSIONE VALUTATRICE

La valutazione dei progetti sulla base dei criteri sopradescritti, verrà effettuata da una Commissione Valutatrice nominata dal Consiglio di Amministrazione di Fondazione CR Firenze.

La Commissione Valutatrice, dopo aver validato l'eventuale inammissibilità delle proposte prive dei requisiti formali richiesti, esaminerà i progetti presentati e, fermo restando il principio della qualità e dell'originalità complessiva delle proposte, selezionerà quelli beneficiari del finanziamento previsto dal Bando.

In sede di esame delle richieste pervenute, la Fondazione si riserva la facoltà di chiedere ulteriore documentazione. L'assegnazione dei contributi sarà deliberata a insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, su proposta della stessa Commissione Valutatrice. La presentazione della domanda di partecipazione al Bando implica l'accettazione incondizionata delle condizioni e delle modalità in esso indicate e delle decisioni della Commissione Valutatrice.

### 2.8 MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DEL BANDO

Ogni tipo di comunicazione relativa al Bando sarà pubblicata sul sito [www.fondazionecrfirenze.it](http://www.fondazionecrfirenze.it) nell'apposita sezione BANDI TEMATICI. L'esito della valutazione e l'elenco dei progetti vincitori verranno comunicati entro il 15 giugno attraverso i canali di comunicazione istituzionale (comunicati stampa, sito web, canali social) di Fondazione CR Firenze. La comunicazione in formato elettronico, a cui seguirà formale lettera di delibera, sarà inviata solo ai soggetti vincitori del Bando.

### 2.9 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione del contributo in favore dei beneficiari per i progetti che risulteranno vincitori sarà disposta secondo le modalità che seguono:

- 50% di anticipo del contributo ad avvenuta comunicazione della relativa assegnazione, previa presentazione di una dichiarazione attestante l'avvio delle attività a firma del legale rappresentante dell'ente responsabile del progetto vincitore;
- 50% del contributo, che può essere richiesto o per stato di avanzamento o a saldo, dietro presentazione di giustificativi quietanzati delle spese sostenute. Al momento della richiesta di saldo è obbligatorio consegnare, oltre al rendiconto analitico e riepilogativo del costo totale del progetto e di tutte le spese sostenute, una relazione finale sulle attività svolte (comprensiva dei risultati quantitativi e qualitativi raggiunti grazie al progetto)<sup>2</sup>.

**Il contributo assegnato avrà validità di 12 mesi dalla data della formale lettera di comunicazione della delibera di concessione inviata ai soggetti vincitori del Bando.**

### 2.10 MANLEVA E RESPONSABILITÀ

<sup>2</sup> La relazione finale insieme alla rendicontazione di tutto il progetto dovrà essere presentata a Fondazione CR Firenze al massimo dopo 30 giorni dalla data ultima di scadenza del progetto.

Ciascun progetto presentato non deve violare alcuna norma a tutela del diritto d'autore o di altri diritti di terzi ed è da ritenersi originale. A tale riguardo, ogni soggetto proponente dovrà dichiarare espressamente per sé e per i suoi aventi causa di manlevare integralmente Fondazione CR Firenze da qualsivoglia rivendicazione da parte di terzi. Fondazione CR Firenze si ritiene indenne da ogni responsabilità e controversia, di qualunque genere e tipologia, connessa ai progetti presentati ed eventualmente finanziati dal Bando e dall'esito della loro effettiva realizzazione. In particolare, per ogni progetto finanziato dal Bando, i soggetti richiedenti si assumono a loro volta ogni responsabilità legata al pieno rispetto di tutte le norme e gli adempimenti connessi alle prestazioni lavorative, alla tutela e sicurezza dei lavoratori, all'applicazione delle prescrizioni del Nuovo Codice degli Appalti e delle direttive ANAC per interventi soggetti a evidenza pubblica. Con la presentazione del progetto ogni soggetto richiedente dichiara di far proprio il Codice Etico di Fondazione CR Firenze, di rispettarlo e farlo rispettare ai terzi (documento disponibile alla pagina [http://www.fondazionecrfirenze.it/wp-content/uploads/Codice\\_Etico.pdf](http://www.fondazionecrfirenze.it/wp-content/uploads/Codice_Etico.pdf)). Ogni soggetto richiedente concede liberatoria a Fondazione CR Firenze per l'eventuale pubblicazione su canali web istituzionali o altri strumenti di sintesi o estratti del proprio progetto a fini promozionali e di divulgazione del Bando.

## 2.11 OBBLIGHI DEI BENEFICIARI, RINUNCE E REVOCHE

I soggetti destinatari del contributo **sono tenuti a:**

- ▶ realizzare puntualmente le attività e gli interventi secondo le specifiche stabilite dal progetto presentato, secondo il cronoprogramma proposto e nel rispetto delle normative vigenti, garantendo l’eventuale copertura della quota di cofinanziamento indicata in sede di domanda;
- ▶ partecipare ad eventuali incontri convocati da Fondazione CR Firenze;
- ▶ dare tempestiva comunicazione di qualsivoglia evento che possa incidere sul normale andamento del progetto al fine di richiedere eventuali modifiche al progetto approvato;
- ▶ facilitare l’attività di monitoraggio e vigilanza condotta da Fondazione CR Firenze garantendo l’accesso a documenti, informazioni e luoghi, per il migliore espletamento delle attività di verifica;
- ▶ contribuire alla disseminazione dei risultati di Progetto e segnalare nei propri materiali di comunicazione off e on-line il supporto fornito da Fondazione CR Firenze tramite dizione concordata e apposizione del relativo logo istituzionale;
- ▶ comunicare e concordare con adeguato anticipo qualunque evento, manifestazione o incontro pubblico che possa rendere noto in tutto o in parte le strategie e/o i risultati attenenti al Bando, in accordo con i responsabili del Bando per la Fondazione CR Firenze.

La rinuncia da parte dei beneficiari del Bando deve essere motivata e comunicata nel più breve tempo possibile tramite posta elettronica, con un’espresa dichiarazione scritta e a firma del legale rappresentante (allegando copia fotostatica di un documento di riconoscimento valido).

La revoca di un contributo assegnato a uno dei progetti selezionati potrà esser disposta da Fondazione CR Firenze nei seguenti casi:

- ▶ mancato avvio delle azioni progettuali nei tempi previsti o interruzione definitiva delle stesse anche per cause non imputabili al beneficiario;
- ▶ mancato rispetto dei tempi di realizzazione dell’intervento previsti, fatte salve le ipotesi di proroghe;
- ▶ realizzazione parziale delle azioni previste dal progetto con conseguente mancato raggiungimento degli obiettivi previsti;

- ▶ rinuncia ad avviare o a realizzare il progetto;
- ▶ rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false o reticenti;
- ▶ inadempimenti rispetto al regolamento del Bando e agli obblighi da esso previsti;
- ▶ mancato invio dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, secondo le modalità descritte nel presente Bando.

Fondazione CR Firenze si riserva di utilizzare i contributi inutilizzati derivanti da rinunce o revoca assegnandoli a progetti presenti in graduatoria e non finanziati.

## 2.12 ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE DEI PROGETTI VINCITORI

In merito alla comunicazione, divulgazione e promozione dei progetti vincitori, i soggetti che risulteranno destinatari del finanziamento sono tenuti a:

- ▶ condividere con i responsabili del Bando la dicitura corretta e l’apposizione del logo con cui segnalare nei materiali di progetto il sostegno della Fondazione CR Firenze;
- ▶ sottoporre ai responsabili del Bando tutti gli eventuali materiali grafici prodotti per il progetto (comunicati stampa, inviti, materiali promozionali a stampa e/o digitali, pubblicazioni, pubblicità, siti web e canali social istituzionali, ecc.), in tempi utili per essere approvati prima della relativa divulgazione;
- ▶ aggiornare responsabili di Fondazione CR Firenze circa le date di comunicazione e presentazione al pubblico del progetto sostenuto (conferenze stampa, presentazioni, inaugurazioni, ecc.);
- ▶ concordare con i responsabili del Bando, la condivisione sui propri canali social almeno un post dedicato al progetto sostenuto comunicando la vostra partecipazione, raccontando il vostro progetto, gli obiettivi e i destinatari e taggando i canali istituzionali Facebook, Instagram, Twitter, Youtube della Fondazione CR Firenze (@FondazioneCRFirenze, #FondazioneCRFirenze);
- ▶ condividere con la Fondazione una selezione significativa dei materiali fotografici (foto di eventi, inaugurazioni, laboratori, spettacoli, video, interviste) realizzati in seno al progetto, liberi da diritti e comprensivi di liberatorie per eventuali utilizzi a scopo divulgativo e di comunicazione dei risultati ottenuti dal Bando in questione.

### 3. FASI DEL BANDO E TIMELINE

#### FASE I: Apertura e scadenza del bando

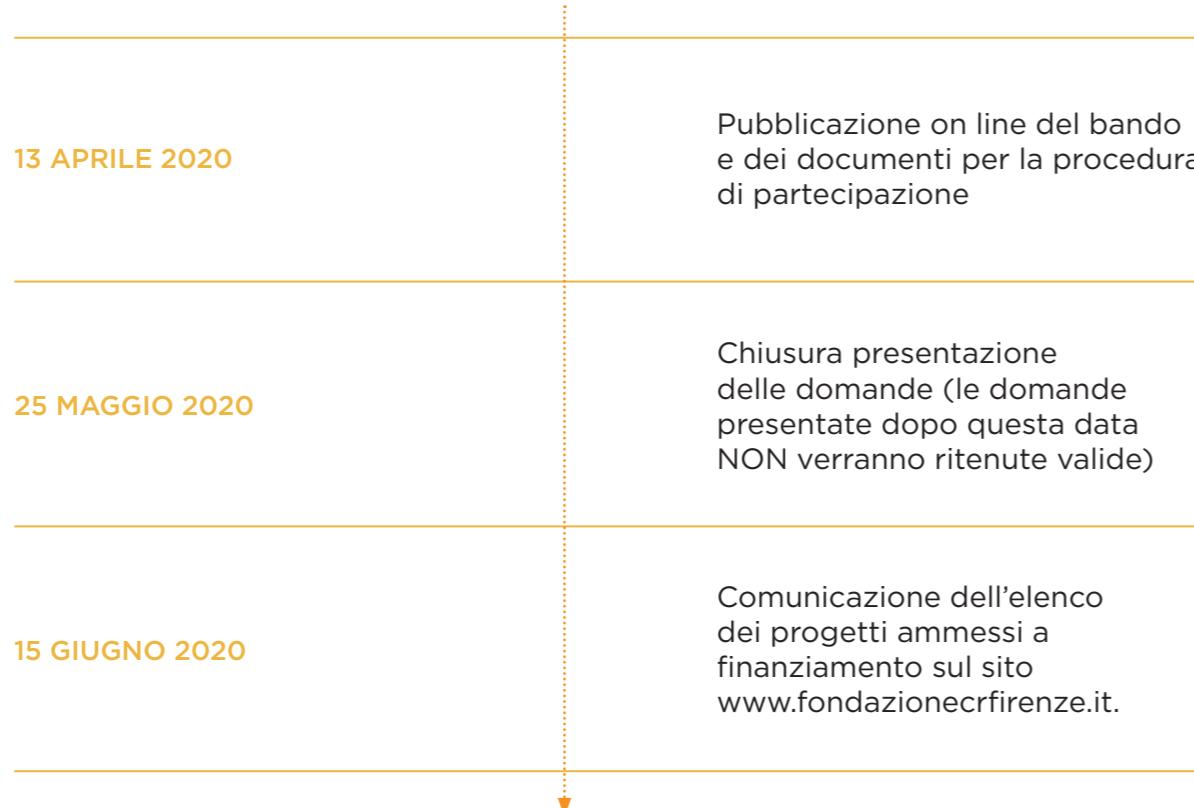
Il Bando verrà pubblicato on-line sul sito [www.fondazionecrfirenze.it](http://www.fondazionecrfirenze.it) nella sezione Bandi Tematici e aperto ai soggetti interessati dalle ore 9.00 del 13 aprile. La Call del Bando scadrà alle ore 17.00 del 25 maggio, salvo proroghe che saranno comunicate tempestivamente attraverso il sito internet [www.fondazionecrfirenze.it](http://www.fondazionecrfirenze.it).

#### FASE II: Selezione e pubblicazione dell'elenco dei vincitori

Entro il 15 giugno, salvo proroghe tempestivamente comunicate, l'esito della valutazione sarà pubblicato sul sito internet [www.fondazionecrfirenze.it](http://www.fondazionecrfirenze.it) nella sezione Bandi Tematici e comunicato a mezzo lettera in formato elettronico a tutti i soggetti proponenti.

#### FASE III: Avvio e termine dei progetti

I progetti vincitori dovranno concludersi entro 12 mesi a partire dalla comunicazione dell'esito della valutazione e dell'aggiudicazione dei contributi.



### 4. PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 193/2003 ("Codice Privacy"), come modificato dal D.Lgs. 101/2018, il Titolare del trattamento dei dati è la Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze: Via Maurizio Bufalini, 6, 50122 Firenze.

I dati personali richiesti o comunque acquisiti via posta elettronica, moduli elettronici o con altre modalità saranno oggetto di trattamento esclusivamente al fine di effettuare le attività previste dal presente Bando promosso dalla Fondazione CR Firenze e cioè:

- ▶ Gestione delle attività di istruttoria predisposte per la valutazione formale e di merito delle iniziative pervenute;
- ▶ Gestione delle attività operative legate all'eventuale erogazione di contributi;
- ▶ Gestione dei processi amministrativi, contabili e fiscali;
- ▶ Gestione delle attività di analisi, monitoraggio, e ricerca sui contributi concessi dalla Fondazione;
- ▶ Attività di comunicazione e divulgazione relativamente all'attività istituzionale della Fondazione.

Il trattamento dei dati personali forniti dai partecipanti al presente Bando, o altrimenti acquisiti nell'ambito della nostra attività, potrà essere effettuato da società, enti o consorzi. Tali soggetti, ove necessario, saranno nominati responsabili di trattamento ex art. 28 del Regolamento UE citato e, per conto della Fondazione CR Firenze, forniscono specifici servizi elaborativi o svolgono attività connesse, strumentali o di supporto a quella della Fondazione CR Firenze, ovvero attività necessarie all'esecuzione degli interventi finanziari previsti dal Bando.

Per maggiori informazioni sul trattamento dei dati personali si rimanda all'informatica estesa disponibile all'indirizzo <https://www.fondazionecrfirenze.it/bandi-e-contributi/> oppure è possibile inviare richiesta scritta all'indirizzo email [privacy@fondazionecrfirenze.it](mailto:privacy@fondazionecrfirenze.it).

## 5. INFORMAZIONI E CONTATTI

Help desk per procedura tecnica di inserimento della domanda nel sistema “on-line” da lunedì a venerdì, orari: dalle 9.00 alle 19.00

📞 051 0938317

✉️ assistenzarol17@strutturainformatica.com

### Richieste di approfondimento sui contenuti del Bando

dal martedì al giovedì, ore 9.00-13.00; 15.00-17.00

📞 055 5384.628 / 055 5384.243

✉️ info.arteconservazione@fcrf.it